



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

UFFICIO LEGISLATIVO

MIBAC-UDCM  
LEGISLATIVO  
0014437-24/05/2019  
Cl. 03.04.00/116

All'Onorevole Margherita Del Sesto  
Camera dei Deputati  
ROMA

Alla Camera dei Deputati  
Segretariato Generale  
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Dipartimento Rapporti con il  
Parlamento  
Ufficio II – Servizio I  
ROMA

Allo Schedario Generale Elettronico  
Camera dei Deputati  
ROMA

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 4-01508 dell'On. Margherita Del Sesto – Palazzo Ducale di Piedimonte Matese (CE).

Si riscontra l'atto di sindacato ispettivo sopra indicato, con il quale l'Onorevole interrogante ha chiesto di conoscere quali iniziative questo Ministero intende adottare al fine di agevolare un intervento di messa in sicurezza del Palazzo Ducale di Piedimonte Matese.

Sulla base degli elementi forniti direttamente dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Caserta, si rappresenta quanto segue.

Il Palazzo dell'Aquila D'Aragona – noto come Palazzo Ducale – è sottoposto a vincolo con D.M. del 08.05.1990.



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

UFFICIO LEGISLATIVO

L'edificio, elevato sui resti di un antico castello a protezione della via d'accesso all'antico abitato di Piedimonte Matese, riveste elevato interesse architettonico per il suo impianto tipologico-architettonico, la presenza di affreschi, decorazioni pittoriche e scultoree di grande interesse per la storia dell'arte campana ma anche perché testimone tangibile del prestigio e dell'influenza esercitata dall'illustre famiglia Caetani, specie tra la fine del Seicento e gli inizi del Settecento quando Aurora Sanseverino trasforma l'immobile in meta obbligata di poeti, filosofi, letterati e artisti dell'Arcadia.

Al fine di salvaguardare l'immobile, acquisito in parte da privati e in parte dalla Provincia di Caserta, nell'ottobre 2009 la Soprintendenza ha collaborato con l'Amministrazione Comunale di Piedimonte Matese alla redazione del "Progetto di recupero, restauro ed adeguamento statico, funzionale dell'immobile denominato Palazzo Ducale" - POR Campania FESR 2007/2013 Asse 1- Obiettivo operativo 1.7 "Edifici Pubblici Sicuri".

L'intervento in progetto per un importo complessivo di 15.400.000 euro fu autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. con nota prot. 21275 del 27.10.2009 e ai sensi dell'art. 146 con autorizzazione paesaggistica del Comune di Piedimonte Matese (prot.n. 2812U.U./20203 del 23.10.2009).

Il progetto, tuttavia, non fu ammesso a finanziamento dalla Regione Campania cosicché l'Amministrazione Comunale presentò ricorso al Tribunale Amministrativo della Campania avverso il diniego di inserimento dell'intervento nella graduatoria regionale dei finanziamenti FESR 2007/2013.

In data 26 giugno 2014, in riscontro alla nota della Provincia di Caserta prot.n.58005 del 05.06.2014 relativa a "Protocollo di intesa valorizzazione Palazzo



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

UFFICIO LEGISLATIVO

Ducale di Piedimonte Matese", la Soprintendenza, nel precisare la committenza del progetto in parola, si dichiarava disponibile a fornire ogni utile contributo al riguardo.

Nei primi mesi dell'anno scorso, con nota prot. n. 4266 del 15.03.2018, la Soprintendenza in risposta al quesito formulato dal Comune di Piedimonte Matese sulla validità dell'autorizzazione concessa nel 2009, confermava la validità della stessa per i lavori previsti dal progetto di recupero, restauro ed adeguamento statico e funzionale del Palazzo dell'Aquila d'Aragona, riservandosi di dettare eventuali nuove prescrizioni in fase di esecuzione dei lavori.

In data 6 novembre 2018 con nota prot.17543 la Soprintendenza si è resa, inoltre, disponibile a partecipare al tavolo tecnico istituito dal Comune per la messa in sicurezza dell'immobile e, considerate le avverse condizioni climatiche del periodo, ha chiesto all'ente, con nota prot.n.18691 del 27.11.2018, di conoscere tutte le iniziative intraprese per assicurare la conservazione del bene tutelato.

La mancanza di riscontro alla su citata nota, non consente, attualmente, di fornire ulteriori informazioni sulla possibilità di attuazione del progetto autorizzato o quanto meno sulla possibilità di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria alla copertura dell'edificio, che costituisce la causa principale del suo stato di degrado.

Pertanto, nei condividere la preoccupazioni degli Onorevoli interroganti, circa la necessità di intervenire al più presto per evitare ulteriori danni al complesso, si ritiene che anche gli interventi iniziali di messa in sicurezza necessitano di risorse finanziarie ingenti (data la consistenza



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

UFFICIO LEGISLATIVO

planovolumetrica del bene) rapportata all'importo complessivo del predisposto progetto, da aggiornare all'attualità dato il tempo trascorso (anno 2009).

La Provincia, per la parte di sua proprietà, potrebbe avviare una raccolta fondi ai sensi della legge n. 106/2014, cosiddetto Art Bonus, al fine di sostenere almeno una parte del progetto di recupero del bene in questione.

IL SOTTOSEGRETARIO

On.le Gianluca Vacca

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Vacca', written over a faint circular stamp.